

## **Allegato D**

AVVISO PR FSE+ 2021/27

PROGETTI DI INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO IN USCITA  
DALL'UNIVERSITA' FINALIZZATI A SUPPORTARE LA  
PROSECUZIONE DEGLI STUDI POST LAUREA E L'INSERIMENTO NEL  
MONDO DEL LAVORO

---

---

CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA

E

---

per la realizzazione del progetto

“ \_\_\_\_\_ ”

*PR FSE 2021/2027 – Asse 2 attività 2.f.6.*

---

Viste le seguenti disposizioni dell'Unione europea nazionali e regionali:

- Regolamento UE n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo

per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1° luglio 2024 che

approva la riprogrammazione del programma regionale “PR Toscana FSE+ 2021-2027”;

- Decisione della Commissione C(2025)3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)6089 che approva il programma “PR Toscana FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e delle crescita “ per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT05SFPR015;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 “Preso d’atto della Decisione della Commissione C(2022)6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale “PR Toscana FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e delle crescita “ per la regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – Preso d’atto della Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1° luglio 2024” che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati

dal Comitato di Sorveglianza del programma nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.;

- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Decisione di Giunta Regionale n. 6 del 10 febbraio 2025 “Cronoprogramma 2025-2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20 maggio 2024 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana+ 2021-2027”;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che, ai sensi dell’art.17, comma 1 approva il “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/2027;

- articoli 63 e 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili;
- Visto il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- Vista la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- Visto l'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 che disciplina il finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni;
- art. 53, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

- Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFER) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, con particolare riferimento al Progetto Regionale “Citta universitarie e sistema regionale della ricerca”;
- I integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFER 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025;
- II integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFER 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 20 del 28 aprile 2025;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell’ 8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1106 del 28 luglio 2025 che approva gli elementi essenziali dell’avviso e prenota le relative risorse;

Considerato

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. ... del ... ha approvato l’Avviso pubblico per Progetti di informazione e orientamento

in uscita dall'università finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi post laurea e l'inserimento nel mondo del lavoro e l'imprenditorialità accademica a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

- che il Soggetto ..... (C.F. ....), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in ....., nella persona di ..... in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a ..... il ....., residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato ..... (acronimo), a valere sul PR FSE 2021/2027 asse 2 attività 2.f.6., indicato nell'allegato A della presente convenzione e di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. ... del ... è stato ammesso a finanziamento il Progetto ..... (acronimo) e è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
- che occorre provvedere a stipulare apposita convenzione fra Regione Toscana e soggetto attuatore al fine di disciplinare gli aspetti di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e verifica dei risultati del progetto;

Viste

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. 610/2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di

sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell’avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da ..., dirigente del Settore Settore DSU e sostegno alla ricerca, nat... a ... il ..., domiciliat... presso la sede dell’Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° ... del ... è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l’Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore ..... - (C.F. ....), con sede in ....., nella persona di ..... nato a ..... il ....., il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore

Tutto ciò premesso considerato e visto si conviene e si stipula quanto segue

Il premesso il considerato e il visto fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Art. 1 (Oggetto)**

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell’intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e del piano finanziario conservato agli atti del

Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

## **Art. 2 (Normativa di riferimento)**

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+ 2021-2027, di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Con riferimento alla Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 si vedano in particolare

- Sezione A paragrafi A.1 (a), A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9, A.10, A.11, A.12, A.13, A.14, A.15, A.16 e A.17;
- Sezione B paragrafi B.1, B.2.1, B.5; B.6; B.7; B.8; B.9; B.10 (esclusivamente le voci di spesa indicate all'art. 7 dell'avviso pubblico).

## **Art. 3 (Avvio e conclusione dei progetti)**

La data di avvio del progetto coincide con la data di stipula della convenzione tra il soggetto attuatore e la Regione Toscana, che rappresenta anche il momento dal quale sono imputabili le spese sostenute.

E' fatta salva la possibilità del soggetto attuatore di avviare il progetto prima della stipula della convenzione, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 6 e 14 dell'Avviso.

I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dal loro avvio, fatta salva la possibilità di proroghe da autorizzare.

La data di conclusione dell'ultima attività prevista nel progetto coincide con la data di conclusione dell'intero progetto.

#### **Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)**

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

#### **Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)**

Il Soggetto attuatore si impegna a:

1. stipulare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della

graduatoria la convenzione con la Regione Toscana;

2. dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:

- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
  - i. fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - ii. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno

dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti utilizzando la formula: "L'intervento è finanziato con le risorse del PR FSE+ 2021-2027" e rientra nell'ambito di Giovanisì ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani";

iii. esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

3. provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività del progetto, al fine di consentirne la corretta e regolare realizzazione;
4. mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
5. gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla

- sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii.);
6. prevedere, all'interno dei bandi di selezione e in ogni altro atto, documento/comunicazione riguardante i destinatari delle attività l'indicazione dei loghi dei soggetti finanziatori (Regione Toscana, Giovanisì, Repubblica italiana e FSE+);
  7. garantire il rispetto delle indicazioni previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e requisiti di accesso;
  8. garantire il rispetto delle priorità trasversali della parità di genere, delle pari opportunità, dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
  9. garantire l'accessibilità per le persone con disabilità;
  10. in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
    - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
    - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione

Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;

- stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto, nonché rispettare gli obblighi derivanti del D.lgs 193/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;

11. in caso di attivazione di contratti di collaborazione part time ex Dlgs 68/2012, a selezionare gli studenti in possesso delle competenze per le attività da svolgere tramite bando pubblico sulla base del merito universitario con precedenza, a parità di curriculum formativo, per il livello reddituale più basso;

12. comunicare con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo l'avvio di ciascuna attività del progetto e contestualmente:

- il programma dell'attività con indicazione della sede e del calendario di svolgimento (date e orari);
- l'elenco degli allievi iscritti;
- l'elenco degli operatori impegnati nelle attività
- la sede amministrativa in cui sono conservati i documenti contabili e amministrativi del Progetto;

13. comunicare con congruo anticipo qualsiasi variazione di sede, data e orari

di svolgimento delle attività;

14. garantire l' idoneità delle strutture, degli impianti e delle attrezzature, sotto la propria completa responsabilità;

15. garantire che gli interventi formativi realizzati tramite formazione a distanza (FAD) rispettino tutte le condizioni finalizzate ad assicurare la trasparente pubblicizzazione degli interventi e delle procedure di iscrizione e selezione degli allievi, nonché l'erogazione in modalità interattiva (aula virtuale), la tracciabilità degli accessi e la documentazione delle effettive presenze;

16. utilizzare:

- nel caso di corsi di orientamento o altre attività strutturate, nei quali sia previsto un numero definito di destinatari (strutturati in “classe”), un registro didattico (cartaceo) che riporti gli argomenti trattati e attesti tramite firma l' entrata e l' uscita dei partecipanti e degli operatori presenti in aula (docenti, codocenti, tutor, orientatori) oppure il Registro elettronico (REC) sul Sistema Informativo FSE.
  - nel caso di seminari o altri eventi aperti, un registro semplificato “foglio firma” (cartaceo), che riporti i nominativi e la firma dei partecipanti e dei relatori;
  - nel caso di colloqui individuali un registro “colloqui individuali”;
- secondo i format messi a disposizione o concordati con il Settore DSU e sostegno alla ricerca;

17. far vidimare i registri cartacei dal Settore DSU e sostegno alla ricerca prima del loro utilizzo;

18. far sottoscrivere ai destinatari delle attività il modulo di iscrizione PR FSE+ 2021/2027 e a conservarlo;

19. implementare il Sistema Informativo FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana con i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria. In particolare il soggetto attuatore inserisce:

- nella fase di avvio dell'attività, la data di inizio, i dati anagrafici dei destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, di norma entro i 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto, generando la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- in itinere, eventuali modifiche del PED intervenute;
- in itinere, i dati di monitoraggio fisico relativo ai destinatari iscritti alle varie attività;
- al termine, i dati conclusivi concernenti la partecipazione dei destinatari (formati, ritirati ecc.), e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

20. presentare tempestivamente richiesta, per la relativa autorizzazione da parte della Regione Toscana, per ogni modifica significativa che si

intenda apportare ai progetti rispetto a quanto originariamente previsto, nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii.;

21. annullare i giustificativi di spesa, se in originale cartaceo, tramite l'apposizione di un timbro ad inchiostro indelebile (non sul retro del documento) che può essere strutturato secondo il modello di timbro riprodotto all'art. 14 dell'avviso mentre in caso di giustificativi di spesa in originale digitale occorre, laddove possibile, inserire nel giustificativo stesso almeno i dati relativi al PR FSE+ 2021/27 ed al codice progetto;
22. effettuare i pagamenti esclusivamente mediante bonifico bancario o conto corrente postale o assegno circolare o assegno bancario non trasferibile (non sono ammessi pagamenti in contanti);
23. organizzare i giustificativi di spesa e la restante documentazione contabile del progetto, in base al principio della contabilità separata, ovvero, attraverso una specifica codificazione che renda possibile la rappresentazione dei movimenti contabili nell'ambito dei documenti contabili generali del soggetto attuatore, al fine di poter esibire la predetta documentazione per eventuali controlli e conservare la documentazione inerente il progetto in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;

24. produrre, a semplice richiesta della Regione, ogni atto o documento concernente le attività dei progetti, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta in merito alla sua attuazione;
25. collaborare alle verifiche periodiche che nel corso dell'attuazione dei progetti siano effettuate, in loco o presso gli uffici regionali, sull'andamento degli stessi, al fine di monitorare lo stato di avanzamento ed anticiparne eventuali criticità, garantendo l'accesso senza preavviso alle sedi di svolgimento delle attività e alle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti contabili e amministrativi;
26. comunicare la conclusione di ciascuna attività del Progetto entro 10 giorni dal suo termine;
27. comunicare la conclusione del Progetto entro 10 giorni dal termine dell'ultima attività;
28. restituire l'importo eventualmente non utilizzato del finanziamento pubblico erogato per la realizzazione del progetto prima della consegna del rendiconto finale. La restituzione non esclude che a seguito dell'esame del rendiconto da parte dell'Amministrazione possano essere richiesti ulteriori rimborsi per il mancato riconoscimento di spese sostenute dal soggetto attuatore.
29. presentare il dossier di rendiconto finale di ciascun progetto entro 60 giorni dalla data della loro conclusione tramite PEC all'indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it). L'oggetto dell'invio dovrà riportare la seguente dicitura: *“Settore DSU e sostegno ricerca – PR FSE+ 2021/27 – Interventi di informazione e orientamento in uscita -*

*imprenditorialità accademica - Rendiconto titolo del progetto*". In alternativa è' possibile consegnare il rendiconto su supporto informatico presso il Settore DSU e sostegno alla ricerca, Via C. Farini, 8 Firenze o con altra modalità di trasferimento telematico concordata con lo stesso Settore regionale. In ogni caso occorrerà inviare lettera PEC di trasmissione del rendiconto e avere cura che quanto trasmesso sia chiaro e leggibile.

Il dossier di rendiconto finale si compone dei seguenti documenti:

- indice del rendiconto
- scheda finanziaria rendiconto e scheda PED, utilizzando i *format* presenti sul Sistema Informativo FSE, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
- documenti contabili giustificativi della spesa e documentazione dell'effettivo pagamento relativamente ai costi diretti da rendicontare a costi reali, ovvero ai costi per le risorse professionali indicate nell'avviso, suddivisi per le diverse attività del progetto;
- dichiarazioni del responsabile dell'ufficio contabilità che attesti importi e beneficiari in caso di pagamenti cumulativi;
- documentazione a corredo delle spese per le risorse professionali impiegate nel progetto da rendicontare a costi reali (voci di spesa ammissibili indicate all'art. 7 dell'avviso) puntualmente indicata nelle disposizioni della Sezione B della Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 "Manuale per i beneficiari. Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+

2021/2027”;

- registri vidimati delle attività attestanti la presenza dei destinatari;
- copia degli eventuali materiali didattici tradizionali (es. dispense) o a carattere multimediale prodotti nell’ambito delle attività finanziate;
- relazione finale sul progetto a cura del soggetto attuatore, redatta secondo le indicazioni contenute nell’art. 16 dell’avviso;
- copia della documentazione relativa a eventuali avvisi/bandi emessi;
- copia della corrispondenza intercorsa con la Regione relativa al progetto (autorizzazioni, deroghe, rinunce, comunicazioni inizio e fine attività ecc).
- dichiarazione finale che escluda il cumulo dei finanziamenti e nella quale si attesti che le spese documentate per il progetto non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti;
- prospetto riepilogativo finale di attuazione del progetto secondo il format messo a disposizione dal Settore DSU e sostegno alla ricerca;
- copia conforme dei moduli di iscrizione al PR FSE+ 2021/2027.

30. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana,

anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi previsti;

#### **Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)**

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro ..... (in lettere .....), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. ....del .....a valere sulla Priorità 2 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

#### **Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)**

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 9466 del 3 maggio 2024 di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria, a seguito di domanda.  
La domanda di anticipo corredata della necessaria garanzia fidejussoria dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, previo

- inserimento delle spese per le quali si richiede il rimborso nel Sistema Informativo regionale;
- alimentazione dei dati di monitoraggio fisico delle attività del progetto sul Sistema Informativo (avvio attività, anagrafiche destinatari );

I tempi e le modalità di erogazione dei rimborsi del punto II. sono quelli previsti dal monitoraggio trimestrale della spesa.

III. saldo, previa:

- consegna del rendiconto finale e inserimento nel Sistema Informativo FSE dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto da parte del soggetto attuatore;
- controllo del rendiconto da parte della Regione.

*Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo)*

I. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, previo

- inserimento delle spese per le quali si richiede il rimborso nel Sistema Informativo regionale;
- alimentazione dei dati di monitoraggio fisico delle attività del progetto sul Sistema Informativo (avvio attività, anagrafiche destinatari );

I tempi e le modalità di erogazione dei rimborsi del punto II. sono quelli previsti dal monitoraggio trimestrale della spesa.

II. saldo, previa:

- consegna del rendiconto finale e inserimento nel Sistema Informativo FSE dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto da parte del soggetto attuatore;
- controllo del rendiconto da parte della Regione.

Le erogazioni finanziarie saranno effettuate entro 80 giorni dal momento in cui i soggetti attuatori maturano il diritto a riceverle.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel Sistema Informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del finanziamento.

I finanziamenti indebitamente ricevuti dai soggetti proponenti saranno recuperati secondo le modalità e i termini indicati dalla regione Toscana, incrementati degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

#### **Art. 8 (Regime IVA)**

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

#### **Art. 9 (Tracciabilità)**

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010

s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto

....., sono i seguenti:

- Banca - .....
- Agenzia / Filiale - .....
- Intestatario del conto - .....
- Codice IBAN: .....

#### **Art. 10 (Regime di proprietà dei prodotti)**

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti occorre fare riferimento alla Delibera della Giunta Regionale n 610/2023, paragrafi A.2 e A.4.

#### **Art. 11 (Ammissioni e dimissioni dei partecipanti alle attività formative)**

Dopo il quinto giorno di assenza continuata ed ingiustificata da un corso formativo il soggetto decade dal diritto di partecipare. E' possibile procedere a successive ammissioni di partecipanti alla frequenza purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste dall'intero percorso formativo. A seguito di ammissioni/dimissioni di partecipanti dovrà essere tempestivamente aggiornata l'anagrafica degli allievi sul Sistema Informativo FSE.

Ai partecipanti che intendano rinunciare al corso deve essere fatta firmare apposita dichiarazione che deve essere conservata agli atti.

Il soggetto attuatore deve tempestivamente informare la Regione delle rinunce/esclusioni di partecipanti.

#### **Art. 12 (Rinuncia)**

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione delle somme ricevute a titolo di acconto e/o rimborso trimestrale, maggiorate degli interessi maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso, calcolati secondo la normativa in vigore alla chiusura dell'operazione.

### **Art. 13 (Domicilio)**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

### **Art. 14 (Inosservanza degli impegni)**

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di

sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023.

#### **Art. 15 (Foro competente)**

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **Art. 16 (Trattamento dati personali)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto

di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali

oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore DSU e sostegno alla ricerca sono:

a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari].....

b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc...].....

c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].....

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla

conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

#### **Art. 17 (Esenzione di imposta)**

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Toscana

Il Dirigente del Settore DSU e sostegno alla ricerca

---

Per il soggetto attuatore

Il/La Legale Rappresentante

---

Allegato A—parte integrante e sostanziale della Convenzione

Progetto finanziato con DD n. 23432 del 04.10.2024

Denominazione Progetto				
Soggetto				
N.	Titolo attività	N. destinatari	N. edizioni	Costo
1				
2				
....				
TOTALE IMPORTO PROGETTO				